



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta
Unità Amministrativa: Via San Gennaro, 10, 81100, Caserta (CE) (sede provvisoria)
Recapito Telefonico: 3891169201; E-mail: cemm18000t@istruzione.it
PEC: cemm18000t@pec.istruzione.it - Sito web: www.cpiacaserta.gov.it
Codice Meccanografico: cemm18000t -Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J

Prot. n. 1934 del 20.06.2018

- AL COLLEGIO DEI DOCENTI
- AL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
- AL PERSONALE ATA
- AGLI ATTI
- ALL' ALBO PRETORIO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015, TRIENNIO 2019-2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi denominato semplicemente *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è, di poi, approvato ed adottato dal Consiglio d'Istituto-Amministrazione Straordinaria nella persona del Commissario Straordinario, nominato dall'U.S.R. della Campania;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. della Campania per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio provinciale;



EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per l'elaborazione del PTOF, per la programmazione delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2019-2022.

- 1) Sono stabilite le seguenti linee di indirizzo per il piano triennale dell'offerta formativa relativo al triennio 2019-2022, con riferimento all'art.1, legge 107/2015 ed ai commi di seguito specificati:

Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

Gli obiettivi sono stabiliti dal DPR 263/12 e dalle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento della istruzione degli adulti (GU 2015-06-08); nello specifico, lo scopo principale del CPIA Caserta è quello di elevare il livello di istruzione della popolazione adulta così come indicato dalle Raccomandazioni Europee di Lisbona 2000. L'Italia e quindi anche il nostro territorio è in una situazione di emergenza alfabetica siamo agli ultimi posti nelle indagini OCSE per competenze linguistiche e matematiche. Una scuola come il CPIA dedicata agli adulti ha il compito di intervenire su queste criticità per cercare di colmare l'enorme distanza con i paesi europei come la Francia, la Germania, la Gran Bretagna che da anni operano e investono in questo settore strategico per il rilancio economico. Questa istituzione ha il compito di occuparsi soprattutto delle fasce deboli della popolazione, coloro che dal punto di vista delle competenze di cittadinanza sono più fragili. I cittadini possono ora vedersi certificare competenze acquisite in ambito lavorativo e non e ricostruire i loro percorsi attraverso l'introduzione di un libretto personale che riporterà tutto quanto hanno appreso in ambito formale, informale e non formale. Libretto che li accompagnerà nel loro percorso lavorativo o nella eventualità che debbano procedere ad una riqualificazione professionale. Il CPIA svolgerà anche un lavoro di orientamento a sostegno delle scelte personali di lavoro e di studio.



Dovrà essere attribuita priorità ai seguenti obiettivi formativi:

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, anche in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante lo strumento dell'accordo di rete;
- azioni didattiche e scelte organizzative, ivi compresa la flessibilità oraria, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica;
- azioni finalizzate al miglioramento, consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli adulti (corsi serali e sezioni carcerarie) anche attraverso la valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali;
- azioni finalizzate a promuovere la cultura della qualità attraverso la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione del manuale e delle procedure operative;
- azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola;
- elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;
- azioni di arricchimento dell'offerta formativa in convenzione con gli enti locali;
- azioni finalizzate al miglioramento della capacità progettuale del nostro Istituto;
- azioni finalizzate all'incremento del senso di appartenenza dei nostri studenti;
- scelte finalizzate a promuovere la comunità dei docenti come comunità di pratiche;

commi 15-16 *andranno previsti interventi di educazione alle pari opportunità, e di prevenzione della violenza di genere;*

comma 124 *(formazione in servizio docenti)*

La formazione in servizio dei docenti verterà sullo specifico tema della istruzione degli adulti.



- 2) i criteri generali per la programmazione educativa, già recepiti nel POF dell'anno scolastico 2014/15 e 2015/16, potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:
 - a. Struttura del centro
 - b. Risorse
 - c. Didattica
 - d. Offerta formativa
 - e. Attività e metodologia didattica
 - f. Valutazione e certificazione
- 3) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 4) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 5) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione Operativa n.1, e di concerto con quest'ultima dal N.I.V. e dal G.A.V. d'Istituto, per tale finalità nominati, entro il 15/09/2018, per essere portato all'esame del collegio dei docenti entro il 15 di ottobre 2018 per poi essere approvato ed adottato dal Consiglio d'istituto-Amministrazione Straordinaria- del CPIA di Caserta, con apposita delibera, entro il 31 di ottobre 2018.

Il Dirigente Scolastico

***F.to Dott. Raffaele Cavaliere**

(*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/93)

